



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 104 della seduta del 19 marzo 2021.

Oggetto: Piani di gestione dello spazio marittimo (Direttiva 2014/89/UE). Proposta regionale di definizione della visione di piano e degli obiettivi.

Presidente, Vice Presidente o Assessore/i Proponente/i: Ing. **Domenica Catalfamo**

Relatore (se diverso dal proponente):

Dirigente/i Generale/i: Ing. **Domenico Pallaria**

Dirigente di Settore: Ing. **Giuseppe Pavone**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ANTONINO SPIRLÌ	Presidente F.F.	X	
2	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X	
3	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
6	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n. 126878 del 17/03/2021

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la Direttiva 2014/89/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo e che in particolare prevede:
 - che ogni Stato membro elabora e attua la pianificazione dello spazio marittimo, tenendo conto delle interazioni terra-mare (art. 4);
 - che in sede di elaborazione e attuazione della pianificazione dello spazio marittimo, gli Stati membri tengono in considerazione gli aspetti economici, sociali e ambientali al fine di sostenere uno sviluppo e una crescita sostenibili nel settore marittimo, applicando un approccio ecosistemico, promuovendo la coesistenza delle pertinenti attività e dei pertinenti usi (art. 5);
 - che mediante i rispettivi piani di gestione dello spazio marittimo, gli Stati membri mirano a contribuire allo sviluppo sostenibile dei settori energetici del mare, dei trasporti marittimi e del settore della pesca e dell'acquacoltura, per la conservazione, la tutela e il miglioramento dell'ambiente, compresa la resilienza all'impatto del cambiamento climatico (art. 5);
 - che gli Stati membri possono inoltre perseguire altri obiettivi, quali la promozione del turismo sostenibile e l'estrazione sostenibile delle materie prime (art. 5);
 - che in sede di elaborazione e attuazione della pianificazione dello spazio marittimo, gli Stati membri elaborano piani di gestione dello spazio marittimo che individuano la distribuzione spaziale e temporale delle pertinenti attività e dei pertinenti usi delle loro acque marine attuali e futuri, al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi di cui sopra (art. 8);
 - che le attività, gli usi e gli interessi possibili possono includere: zone di acquacoltura; zone di pesca; impianti e infrastrutture per la prospezione, lo sfruttamento e l'estrazione di petrolio, gas e altre risorse energetiche, di minerali e aggregati e la produzione di energia da fonti rinnovabili; rotte di trasporto marittimo e flussi di traffico; zone di addestramento militare; siti di conservazione della natura e di specie naturali e zone protette; zone di estrazione di materie prime; ricerca scientifica; tracciati per cavi e condutture sottomarini; turismo; patrimonio culturale sottomarino (art. 8).
- il Decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201 di attuazione della direttiva 2014/89/UE, che in particolare prevede:
 - un *Tavolo interministeriale di coordinamento* sulla pianificazione dello spazio marittimo, presso il Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che, sentita la Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale, definisce per ogni area marina individuata le linee guida contenenti gli indirizzi e i criteri per la predisposizione dei piani di gestione dello spazio marittimo (art. 6);
 - un *Comitato Tecnico* presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che elabora, per ogni area marittima individuata nelle linee guida i piani di gestione dello spazio marittimo, composto da rappresentanti dei Ministeri e delle Regioni costiere (art.7);
 - l'individuazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti quale *Autorità competente* (art. 8).

PREMESSO:

- che con DPCM 1 dicembre 2017 (G.U.R.I. 24/01/2018 - Serie generale - n. 19) sono state approvate le linee guida contenenti gli indirizzi e i criteri per la predisposizione dei piani di gestione dello spazio marittimo;
- che nelle citate linee guida sono state individuate tre aree marittime di riferimento, riconducibili alle tre sottoregioni di cui alla strategia marina (art. 4 della direttiva 2008/56/UE):
 - a) Mare Mediterraneo occidentale;
 - b) Mare Adriatico;

- c) Mar Ionio e Mare Mediterraneo centrale;
e che la Regione Calabria appartiene sia all'area marittima a) "*Mare Mediterraneo occidentale*" che a quella c) "*Mar Ionio e Mare Mediterraneo centrale*";
- che con nota del 13/01/2020 la conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha comunicato al Presidente del *Comitato Tecnico* la sostituzione del rappresentante della Regione Calabria, avv. Alessandro Romeo, con l'ing. Giuseppe Pavone;
 - che, conformemente alle indicazioni dell'Assessore competente in materia di Pianificazione e Sviluppo territoriale e d'intesa fra le Direzioni Generali dei Dipartimenti "*Infrastrutture, LL.PP., Mobilità*", "*Urbanistica*" e "*Tutela dell'Ambiente*", è stato costituito un gruppo di lavoro coordinato dal rappresentante regionale nel *Comitato Tecnico* per raccordare le competenze in materia di demanio marittimo, portualità, aree protette, pianificazione urbanistica e cartografia, che ha visto la partecipazione del personale dei Settori competenti;
 - che il gruppo di lavoro regionale, coerentemente alle indicazioni dell'Assessore competente e previa consultazione di tutti i Dipartimenti interessati, ha formulato l'allegata proposta di definizione della visione di piano e degli obiettivi specifici per ciascuna delle sub-aree limitrofe alla costa della Calabria.

PRESO ATTO CHE:

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale.

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Infrastrutture, Pianificazione e sviluppo Territoriale, Pari opportunità, ing. Domenica Catalfamo

DELIBERA

1. **di approvare** l'allegato documento che costituisce la proposta della Regione Calabria di definizione della visione di piano e degli obiettivi specifici per ciascuna delle sub-aree limitrofe alla costa della Calabria;
2. **di trasmettere**, a cura del Dipartimento "*Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità*", la presente deliberazione al Presidente del *Comitato Tecnico* di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 201/2016;
3. **di dare mandato** al proprio componente presso il *Comitato Tecnico* di operare coerentemente con la proposta di cui al punto 1, adeguandola ove necessario alle esigenze che dovessero emergere durante le attività dello stesso Comitato, con particolare riferimento al necessario raccordo con la visione complessiva nazionale e con quella delle regioni limitrofe;
4. **di dare indirizzo** affinché la proposta di pianificazione regionale dello spazio marittimo sia approfondita nei suoi ulteriori livelli conformemente alla visione e agli obiettivi di cui al punto 1;
5. **di disporre**, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento "*Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità*" la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della

Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Avv. Eugenia Montilla

IL PRESIDENTE F.F.
Dott. Antonino Spirli